

SCIENZE FILOSOFICHE (LM30)

(Università degli Studi)

Insegnamento FILOSOFIA TEORETICA

GenCod A000879

Docente titolare Giorgio RIZZO

Insegnamento FILOSOFIA TEORETICA

Anno di corso 1

Insegnamento in inglese Theoretical
philosophy

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare M-FIL/01

Percorso PERCORSO CLASSICO

Corso di studi di riferimento SCIENZE
FILOSOFICHE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede

Crediti 12.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 60.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso (percorso classico) si propone di approfondire il rapporto dialettico tra fenomenologia e scienze naturali in vista anche di una possibile "naturalizzazione" della prima

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale del pensiero filosofico contemporaneo, con particolare riferimento a quello fenomenologico. E' auspicabile che conosca l'inglese e, possibilmente, la basi grammaticali del tedesco che gli consentano l'autonoma consultazione di letteratura secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Filosofia teoretica- percorso classico- si propone di fornire allo studente gli strumenti concettuali che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio dei testi oggetto del corso favorirà la capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento.

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (15 ore) e insegnamento seminariale (45 ore), che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un aspetto del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi. Oltre al titolare del corso, prof. Giorgio Rizzo, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto docenti esterni, che svilupperanno temi specifici dell'argomento studiato. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata. Alcune dispense saranno fornite direttamente dal docente durante il corso

MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- 1) Conoscenza dei concetti più importanti della fenomenologia, con particolare riferimento all'ultimo Husserl;
 - 2) Conoscenza approfondita del rapporto tra scienze naturali e fenomenologia in vista di una eventuale "naturalizzazione" di quest'ultima;
 - 3) Capacità di esporre i risultati della propria ricerca;
 - 4) Capacità di rispondere alle domande del docente e dei colleghi.
-

PROGRAMMA ESTESO

Il corso di filosofia teoretica - percorso classico- anno accademico 2018/2019 prenderà in esame il rapporto critico tra fenomenologia e scienze naturali, con particolare riferimento all'ultimo Husserl (quello della "Crisi delle scienze europee"). Nel corso saranno utilizzate dispense fornite dal docente agli studenti. I testi da studiare sono i seguenti (di alcuni di questi saranno studiati solo degli estratti)

Bibliografia principale

V. Costa, E. Franzini, E. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002

F. Toccafondi, *Fenomenologia e scienza. Punti d'incontro passati e presenti*, Le Lettere, Firenze 2012.

E. Husserl, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Milano, Il Saggiatore 2015.

AA. VV., *Naturalizing Phenomenology*, Stanford Press, Stanford 1999 (parti)

Bibliografia secondaria (solo parti)

J. Reynolds, R. Sebold, *Phenomenology and Science*, Palgrave Macmillan, 2016.

Kockelmans, J. and Kisiel, T., 1970. *Phenomenology and the Natural Sciences*. Evanston: Northwestern University Press.

Heelan, P. 1987. "Husserl's Later Philosophy of Science," *Philosophy of Science* 54: 368-90.

Hardy, L., and Embree, L., 1992. *Phenomenology of Natural Science*. Dordrecht: Kluwer.

Ihde, D. 1990. *Technology and the Lifeworld*. Bloomington: Indiana University Press.

Ströker, Elisabeth 1997. *The Husserlian Foundations of Science*. Boston: Kluwer

TESTI DI RIFERIMENTO

Bibliografia primaria

V. Costa, E. Franzini, E. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002;

F. Toccafondi, *Fenomenologia e scienza. Punti d'incontro passati e presenti*, Le Lettere, Firenze 2012;

E. Husserl, *La crisi delle scienze europee e la fenomenologia trascendentale*, Milano, Il Saggiatore 2015;

AA. VV., *Naturalizing Phenomenology* (parti);

Bibliografia secondaria (estratti di questi testi saranno forniti agli studenti dal docente)

J. Reynolds, R. Sebold, *Phenomenology and Science*, Palgrave Macmillan (parti)

Kockelmans, J. and Kisiel, T., 1970. *Phenomenology and the Natural Science*, Evanston: Northwestern University Press.

Heelan, P. 1987. "Husserl's Later Philosophy of Science," *Philosophy of Science* 54: 368-90.

Hardy, L., and Embree, L., 1992. *Phenomenology of Natural Science*. Dordrecht: Kluwer.

Ihde, D. 1990. *Technology and the Lifeworld*. Bloomington: Indiana University Press.

Ströker, Elisabeth 1997. *The Husserlian Foundations of Science*. Boston: Kluwer
